Chiesa nel 50° del Concilio Per un sinodo permanente dei discepoli

di Enrico Peyretti

del 10 maggio 2015

Ieri 9 maggio (sabato) si è tenuta a Roma la 4ª assemblea (3-400 presenti da ogni parte del paese) della rete "Chiesa di tutti chiesa dei poveri", nel 50° del Concilio, dedicata questa volta alla "Gaudium et Spes" (vedere i contenuti nel sito <u>www.chiesadituttichiesadeipoveri.it</u>).

L'assemblea si è conclusa con una decisione importante, proposta in vari interventi: proseguire il lavoro ecclesiale dei tanti gruppi locali e reti nazionali in questi anni di ripresa della partecipazione attiva, già prima della elezione di Francesco, formando un "sinodo permanente dei discepoli" (siamo tutti ugualmente discepoli, popolo e ministri).

Ora il gruppo finora coordinatore curerà la comunicazione per favorire la partecipazione più larga e significativa. Si intende, come è stato finora nelle varie componenti ed espressioni di questo movimento ecclesiale spontaneo, che lo spirito dell'iniziativa non è rivendicativo ma liberamente e responsabilmente evangelico, riflessivo, propositivo.

Si prevede, per ora, una periodicità almeno annuale. Temi possibili per importanza e urgenza sembrano, al momento: le donne nella chiesa; i ministeri; il giubileo della misericordia. Ogni contributo e proposta sono utili.

Intanto, dal 20 al 22 novembre si terrà a Roma, nel 50° del Concilio un incontro mondiale "Verso una Chiesa ispirata dal Vangelo, per il mondo" (info: www.council50.org).